

TI 107 GROTTA DELLE CANTINE SUPERIORI

Coord. 718.250/082.490 Alt. 590 Svil. 50

Ad una ventina di metri ad W delle cantine superiori di Tremona si aprono gli imbocchi della TI 107.

Si tratta di una fessura prevalentemente verticale complicata da massi instabili che la dividono in un labirinto di passaggi. Verso E, a qualche metro dal fondo, belle concrezioni. Abbondante mondmilch. A pochi metri di profondità i calcari liassici (trasgressivi sul Norico) mutano di colore : dal grigio cenere della superficie si passa al rosso violetto (marne). E' probabile che la TI 107 coincida con il Fornett della vecchia letteratura.

La zona circostante le cantine di Tremona è ricca di fenomeni carsici. Pochi metri a N della TI 107 si trova un pozzo simile ai due Fornett già noti (TI 9 e 28), non ancora catastato. Alla base di un torrione roccioso (coord. 718.260/082.550, alt. 580 m) si trova una grotta orizzontale di origine carsica, larga ca. 4 m e piuttosto bassa, riempita dopo alcuni metri di breccie miste a terriccio.

Una ventina di metri a NE delle cantine esiste una fessura percorribile per alcuni metri, diretta in senso E-W.

Bibliografia : Ghidini A., Sottoterra, Corriere del Ticino 1902, n. 15, 16, 18.

Pavesi P., « Notizie su 4 caverne sottocenerine non peranco descritte », Gazzetta Ticinese 1874, n. 75-77, 79-81, 85.

Cotti G., Considerazioni intorno alla storia della speleologia ticinese, Ceno-bio 1952 : 55-63.